

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00185513
ESC - Ente schedatore	S61
ECP - Ente competente	S61

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	miniatura
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Eucaristia
------------------------	------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Siena
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XV
---------------	---------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1464
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1464
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XV
---------------	---------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1464
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1464
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito senese
ATBR - Riferimento all'intervento	maestro di pennello
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito senese
ATBR - Riferimento all'intervento	maestro di penna
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	pergamena/ penna/ pittura a tempera/ acquerellatura/ inchiostro/ doratura
-------------------------	---

MIS - MISURE

MISU - Unità	mm.
MISA - Altezza	255
MISL - Larghezza	107

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	molte carte sono rosicchiate, rifilate probabilmente nel XVII secolo quando il corale fu rilegato. La legatura è in discreto stato di conservazione.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Entro un campo in oro zecchino profilato in inchiostro nero si inscrive il sottile corpo azzurro della lettera "I" (Immolabit...) avvolto in esili foglie d'acanto rosse, verdi e azzurre che si distendono in un fregio lungo il margine sinistro della carta e, lungo quello inferiore, in volute arricchite da perle d'oro e da garofanini variopinti. Il corpo della lettera incornicia un'elegante monofora gotica in marmo bianco che si apre su un ambiente entro cui è rappresentato il momento della elevazione dell'ostia, sollevata dal sacerdote che è visibile frontalmente e a tre quarti di figure, al di là del blocco compatto dell'altare coperto da una bianca tovaglia su cui poggiano il calice a sinistra e il libro a destra. A sinistra arde un alto cero.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Ecclesiastici: sacerdote. Elementi architettonici: monofora gotica. Oggetti: altare; calice; libro; ostia; cero. Decorazioni. Vegetali: foglie d'acanto.

NSC - Notizie storico-critiche

La miniatura fa parte del Corale n. 2, il quale si lega strettamente agli Antifonari 10 e 6 della stessa raccolta per le caratteristiche tecniche ed esecutive. E' il terzo volume dell'Antifonario, come precisa l'explicit; è datato 1464 e spetta ad un unico "scriptor" che si firma Fra Giovanni da Siena (Giovanni di Piero di Vico?). La decorazione filigranata spetta ad un unico miniatore di penna, con l'aiuto di un collaboratore, che ci sembra identificabile con il filigranatore dei corali 10 e 6. L'illustrazione spetta a più miniatori stilisticamente affini, nell'ambito di una cultura comune frontalmente improntata alla produzione pittorica senese contemporanea, probabilmente attivi in una stessa bottega. Al cosiddetto "Primo miniatore degli Antifonari" spetta l'esecuzione delle istoriate con la "Resurrezione" (c. 3r), l'"Ascensione" (c. 73v) e la "Pentecoste" (c. 91r) cui si deve anche la decorazione di pennello dell'Antifonario 10. Al "Terzo miniatore degli Antifonari" spetta il resto della illustrazione, sia lettere istoriate che decorate. Ad una personalità forse distinta ma affine al "Terzo miniatore degli Antifonari" spettano l'"Elevazione dell'ostia" qui illustrata (c. 141) e il "San Giovanni Battista benedicente". Si tratta di una delle miniature più interessanti tra quelle illustrano questo complesso di codici per la felice soluzione del sacerdote visto frontalmente attraverso una finestra. Una soluzione simile aveva proposto Sano di Pietro nell'analogico soggetto illustrato alla c. 109r del Graduale 96.2 conservato nel Museo dell'Opera del Duomo di Siena. La decorata a c. 1r va riferita al miniatore che esegue l'unica istoriata del Corale 12 in questa stessa raccolta, dalla sottoscritta denominato "Miniatore del Cerimoniale Cinughi". Allo stesso miniatore appartiene infatti l'iniziale istoriata che orna il frontespizio del Cerimoniale del Vescovo Giovanni Cinughi conservato nella Biblioteca Comunale di Siena (ms. F.IV.5)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE SI 32393
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Osservanza Siena
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	00000439
BIBN - V., pp., nn.	pp. 167, 229
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1985
CMPN - Nome	Damiani G.
FUR - Funzionario responsabile	Cornice A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Perugini M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	